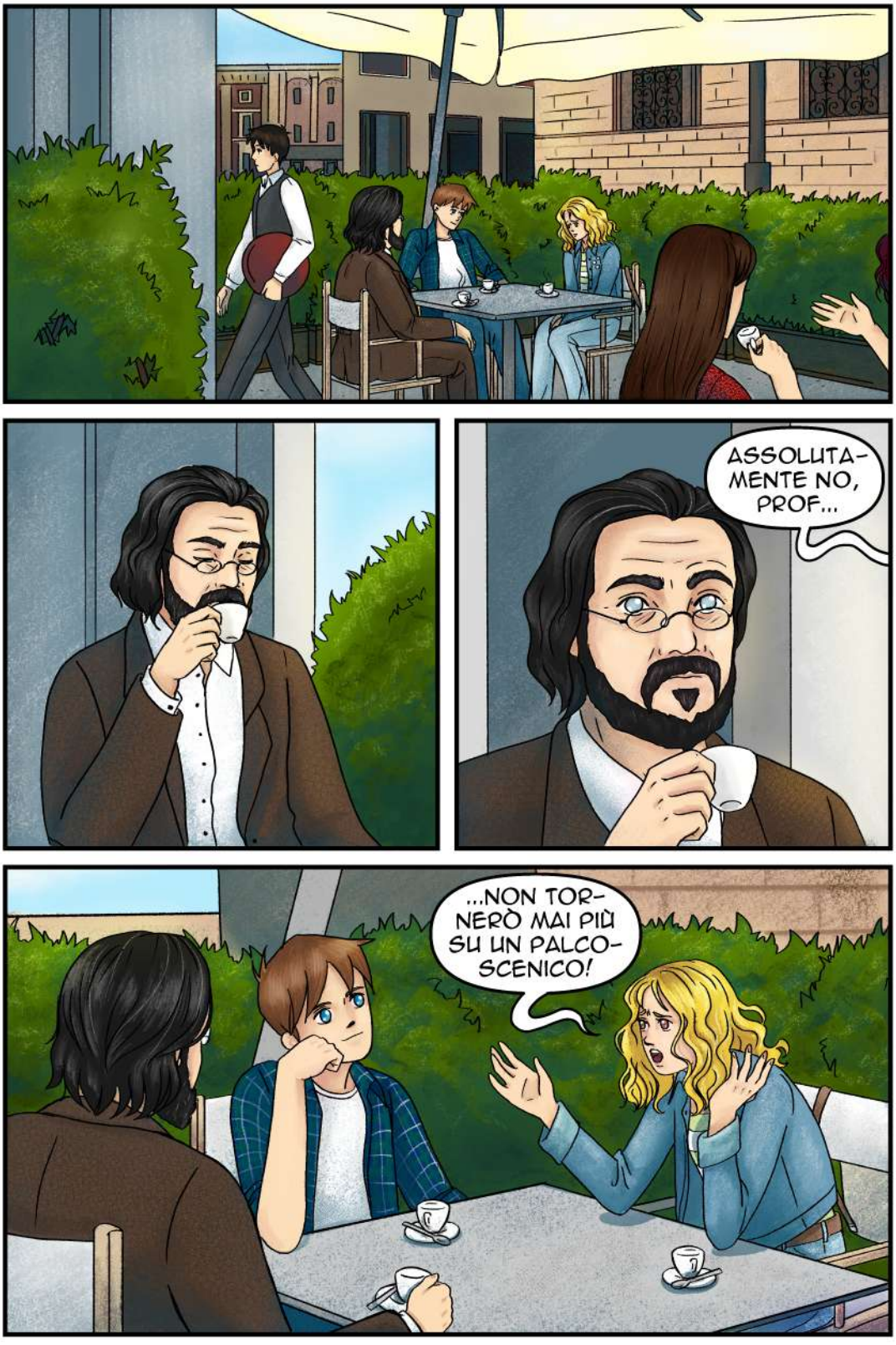
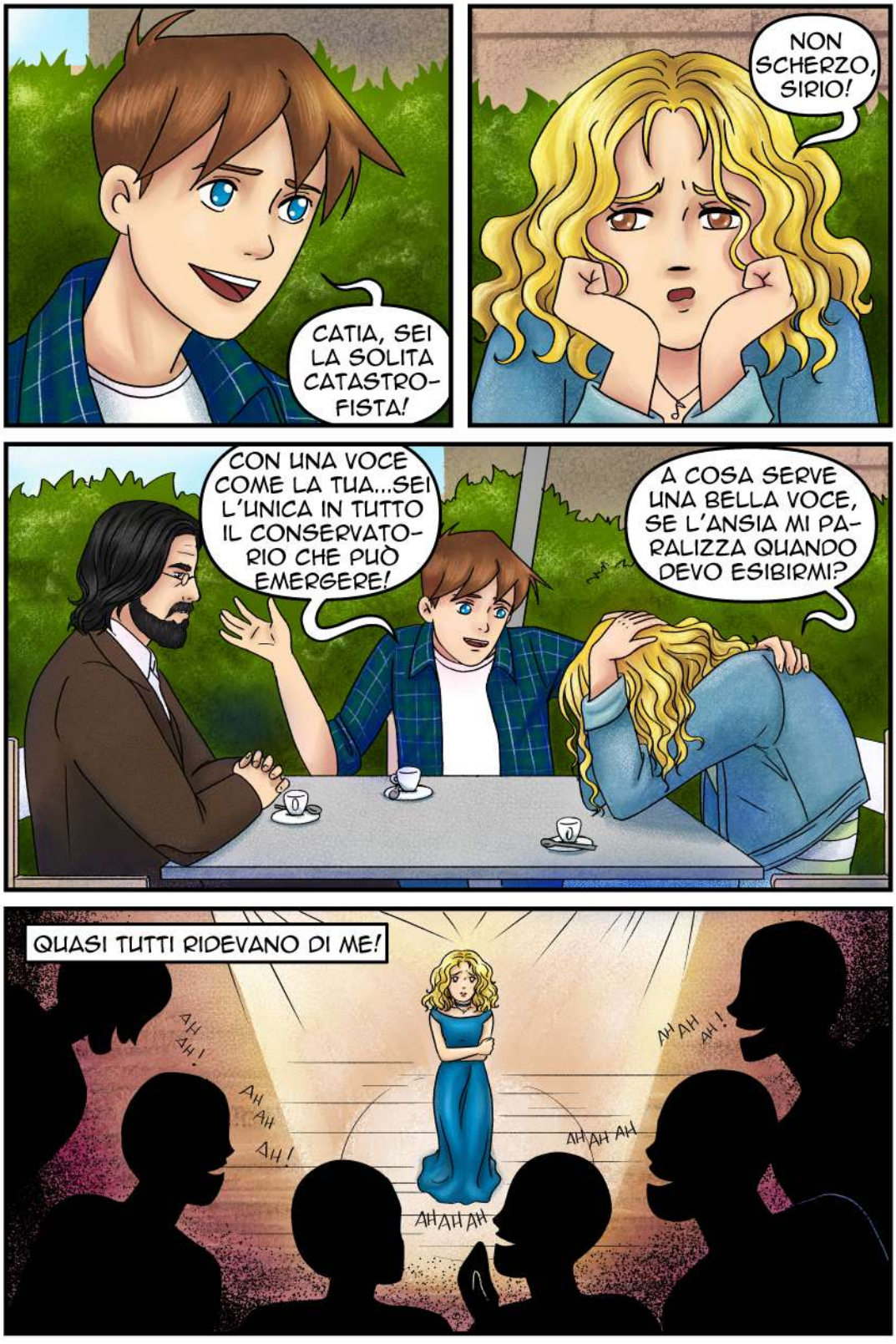
Lecce gentile e beddha ògghiu cu cantu
quiddhu ca me sta sentu intr'a lu core
nnu paradisu 'nterra si' pe' mie
tuttu me pare beddhu a'nturnu a tie
cantu nna beddha strìa ca' passa e tice:
"Rusciuli russi, ci òle rusciuli"...

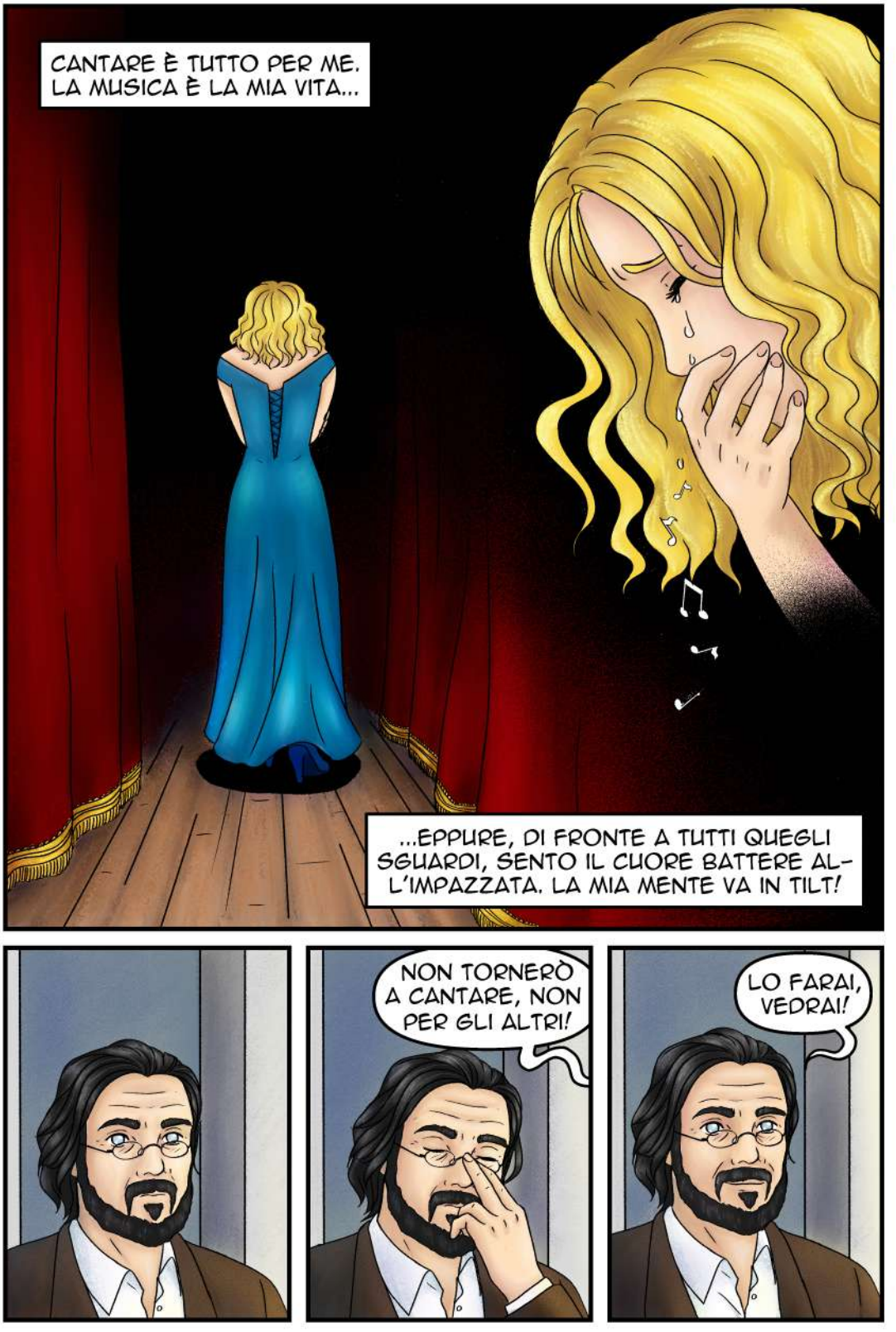
LECCE, LA CITTÀ DEL BAROCCO.

...oh Lecce
t'amu tantu e su' felice...

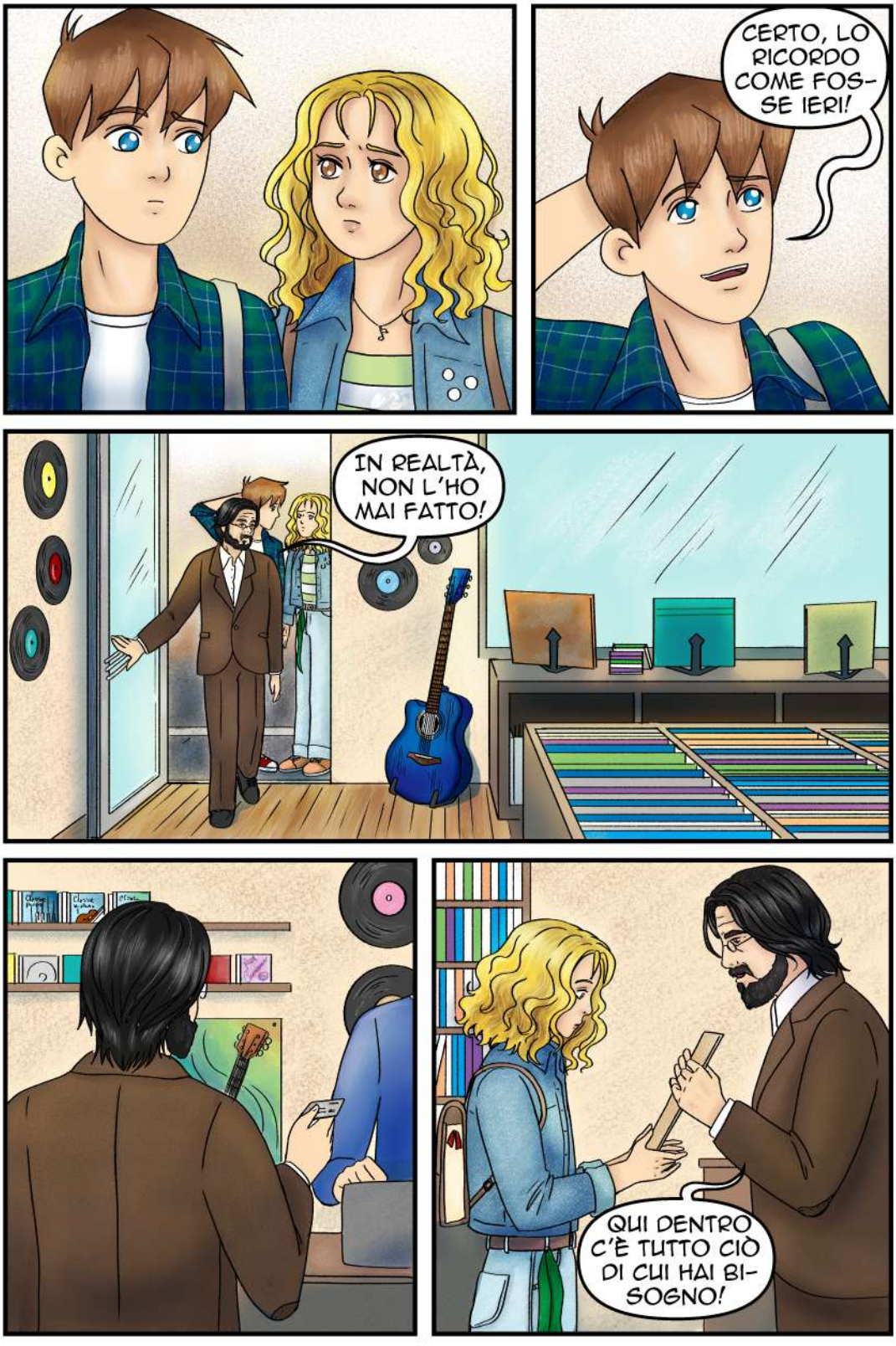


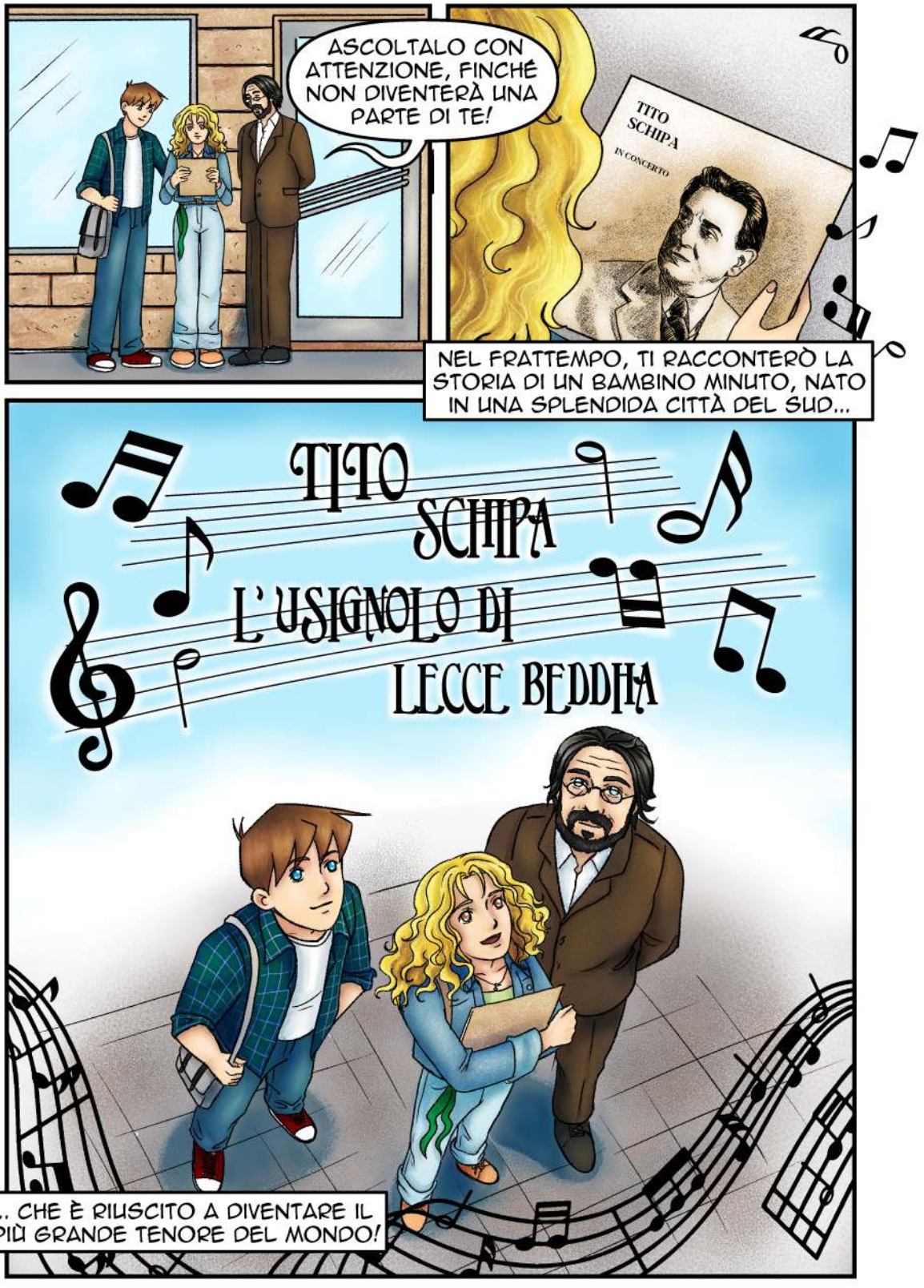

ASSOLUTA-
MENTE NO,
PROF...
...NON TOR-
NERÒ MAI PIÙ
SU UN PALCO-
SCENICO!

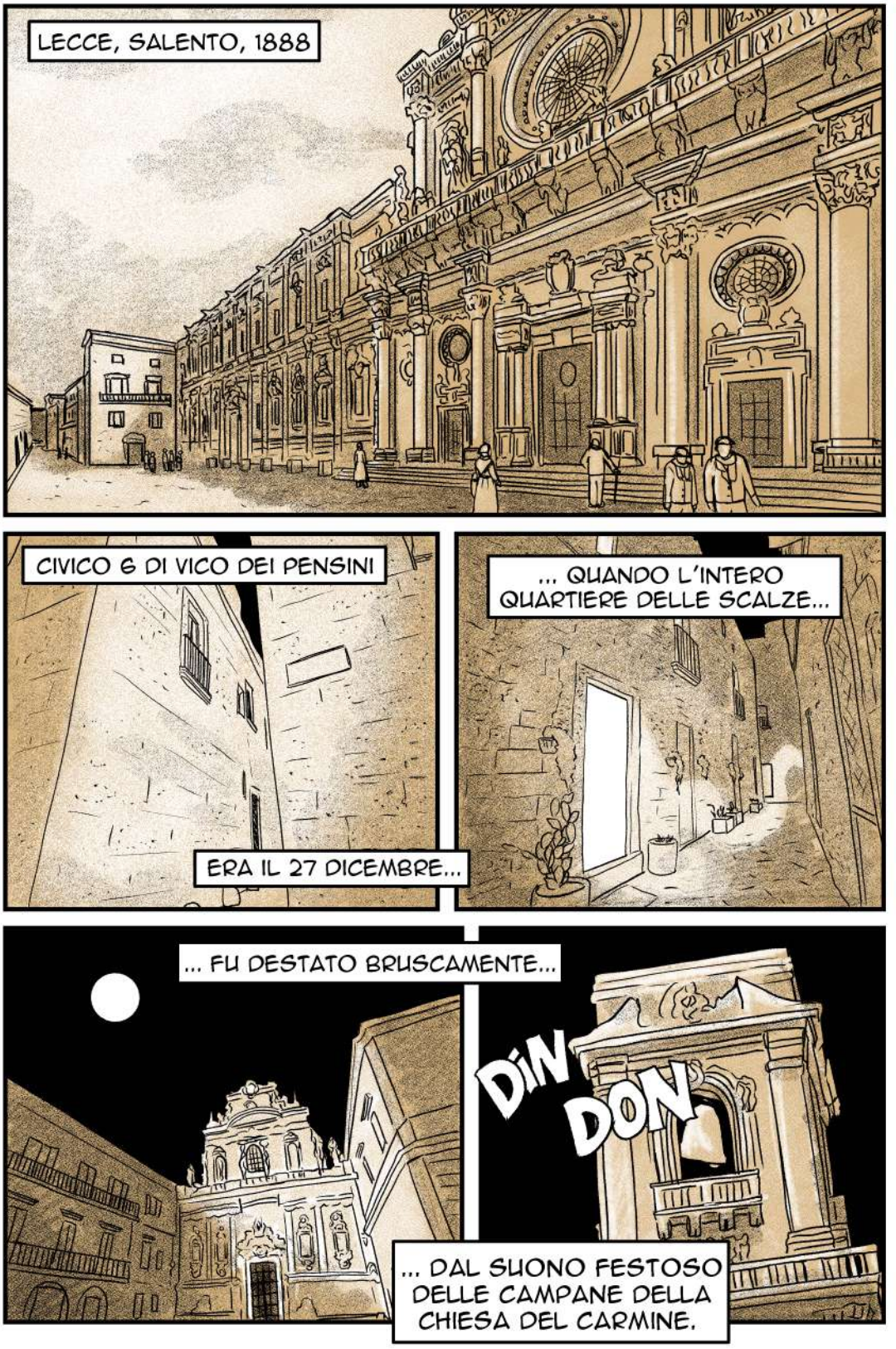

CATIA, SEI LA SOLITA CATASTRO-FISTA!
NON SCHERZO, SIRIO!
CON UNA VOCE COME LA TUA...SEI L'UNICA IN TUTTO IL CONSERVATO-RIO CHE PUÒ EMERGERE!
A COSA SERVE UNA BELLA VOCE, SE L'ANSIA MI PA-RALIZZA QUANDO DEVO ESIBIRMI?
QUASI TUTTI RIDEVANO DI ME!
AH AH!
AH AH AH!
AH AH AH!
AH AH AH
AH AH AH


CANTARE È TUTTO PER ME. LA MUSICA È LA MIA VITA...
...EPPURE, DI FRONTE A TUTTI QUEGLI SGUARDI, SENTO IL CUORE BATTERE AL-L'IMPAZZATA. LA MIA MENTE VA IN TILT!
NON TORNERÒ A CANTARE, NON PER GLI ALTRI!
LO FARAI, VEDRAI!

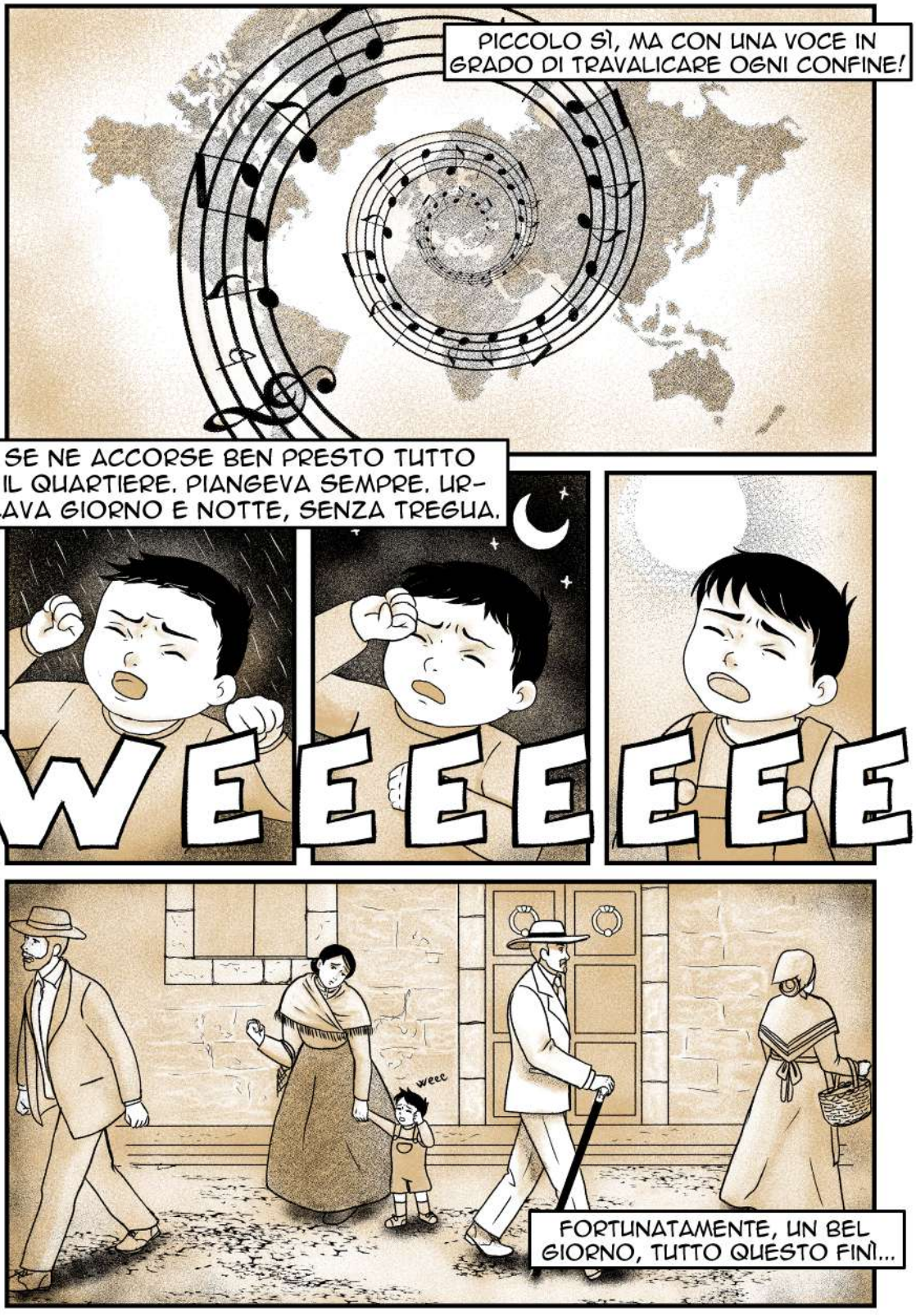

CATIA, HAI UN TALENTO INNATO. LE TUE ESIBIZIONI DURANTE LE PROVE SONO IMPECCABILI.
LA PAURA DI CONFRONTARSI CON IL PUBBLICO È UN LIMITE COMUNE A TUTTI.
INSIEME LA SUPEREREMO...
VI RICORDATE QUANDO, A LEZIONE, HO PARLATO DI TITO SCHIPA?


CERTO, LO RICORDO COME FOSSE IERI!
IN REALTÀ, NON L'HO MAI FATTO!
QUI DENTRO C'È TUTTO CIÒ DI CUI HAI BISOGNO!


ASCOLTALO CON ATTENZIONE, FINCHÉ NON DIVENTERÀ UNA PARTE DI TE!
TITO SCHIPA
IN CONCERTO
NEL FRATTEMPO, TI RACCONTERÒ LA STORIA DI UN BAMBINO MINUTO, NATO IN UNA SPLENDIDA CITTÀ DEL SUD...
TITO SCHIPA
L'USIGNOLO DI LECCE BEDDHA
... CHE È RIUSCITO A DIVENTARE IL PIÙ GRANDE TENORE DEL MONDO!


LECCE, SALENTO, 1888
CIVICO 6 DI VICO DEI PENSINI
ERA IL 27 DICEMBRE...
... QUANDO L'INTERO QUARTIERE DELLE SCALZE...
... FU DESTATO BRUSCAMENTE...
DIN DON
... DAL SUONO FESTOSO DELLE CAMPANE DELLA CHIESA DEL CARMINE.


UN BAMBINO DI NOME UMBERTO SI ERA INTRUFOLATO SUL CAMPANILE.
DIN DON
COME DA TRADIZIONE, VOLEVA ANNUNCIARE A TUTTI LA NASCITA DEL SUO FRATELLINO
RAFFAELE ATTILIO AMEDEO SCHIPA. ERA QUESTO È IL SUO VERO NOME!
Veee
I SUOI GENITORI,LUIGI SCHIPA E ANTONIETTA VALLONE, ERANO DUE ANIME UMILI E LABORIOSE.
SENTI COME STRILLA, È DOLCISSIMO!
Veeee
Veeee
GUARDA COME È PICCOLO!


PICCOLO SÌ, MA CON UNA VOCE IN GRADO DI TRAVALICARE OGNI CONFINE!
SE NE ACCORSE BEN PRESTO TUTTO IL QUARTIERE. PIANGEVA SEMPRE. URLAVA GIORNO E NOTTE, SENZA TREGUA.
WEEEEEEE
weee
FORTUNATAMENTE, UN BEL GIORNO, TUTTO QUESTO FINÌ...

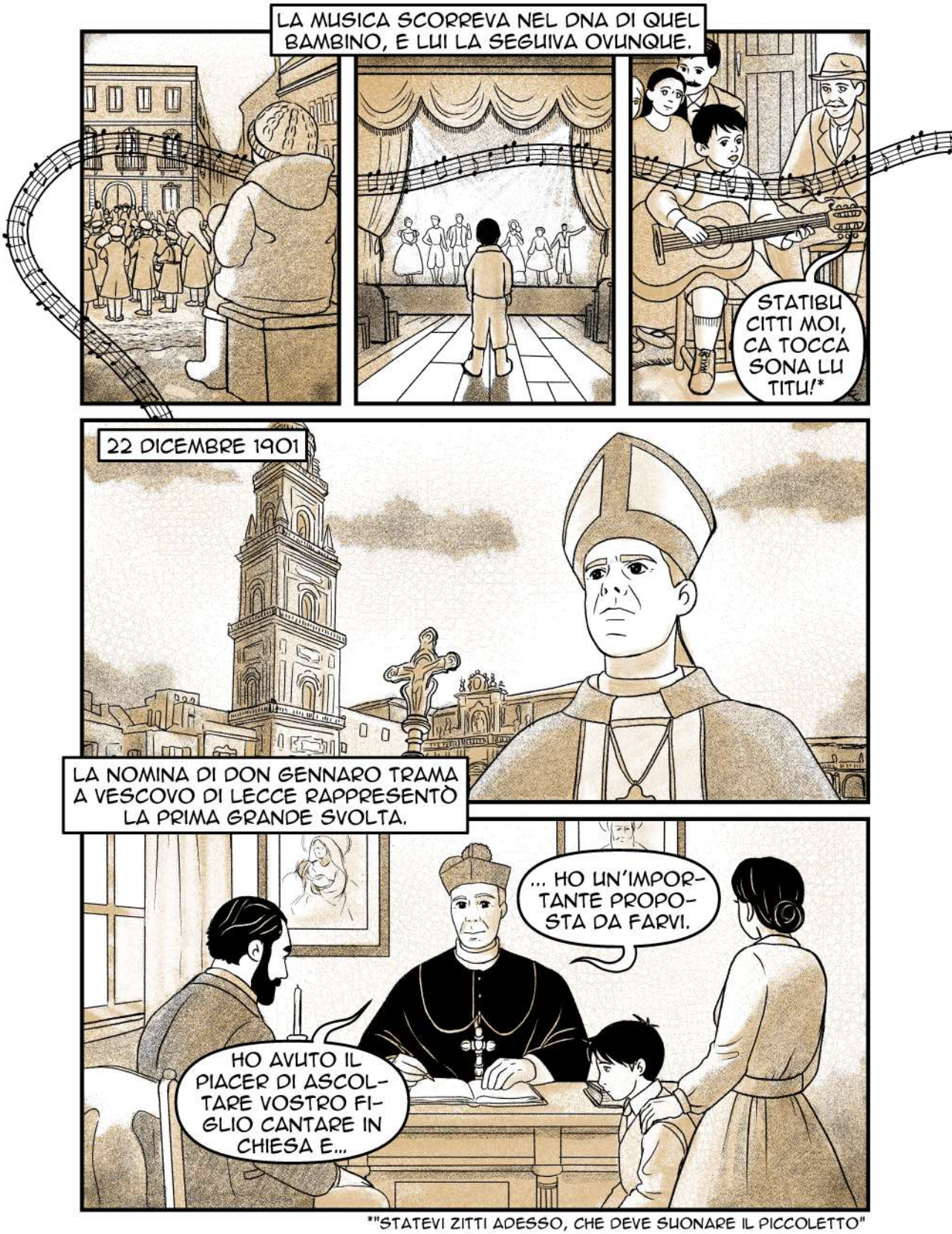

... COME PER MIRACOLO!
Weeee!
NON POSSIAMO ANDARE AVANTI COSÌ, PICCOLO SCHIPA!
MI SCUSI, HA DETTO SCHIPA?
SÌ, LA FAMIGLIA HA ORIGINI ALBANESI.
LA TERRA DELLE AQUILE! HO BELLISSIMI RICORDI
PERCHÉ STRILLA COSÌ TANTO?
I MEDICI DICONO CHE È MALATO. QUESTA CREATURA SARÀ LA NOSTRA CROCE!


NON CREDO AFFATTO!
LO VEDE? NON PIANGE PIÙ!
COME CI È RIUSCITO?
QUESTO PICCOLETTO HA UN'INTELLIGENZA SUPERIORE.
HA APPENA COMPRESO CHE NON PUÒ SPRECARE LA SUA VOCE!
MI CREDA. QUESTO BAMBINO SARÀ LA VOSTRA FORTUNA!


DOPO QUEL MISTERIOSO INCONTRO, TITO SMISE DAVVERO DI PIANGERE.
E TUTTO IL VICINATO TIRÒ UN SOSPIRO DI SOLLIEVO...
DA BAMBINO, NON ERA PARTICOLARMENTE INCLINE ALLO STUDIO.
QUANDO ARRIVAVA L'ORA DI MUSICA DEL MAESTRO GIOVANNI ALBANI, IL SUO UMORE SI TRASFORMAVA COMPLETAMENTE.
LA SONNAMBULA È UN MELODRAMMA COMPOSTO DA VINCENZO BELLINI NEL 1831...
DISPONETEVI IN CORO, ADESSO LA CANTIAMO!


LA VOCE DI QUEL PICCOLETTO SPICCAVA TRA LE ALTRE.
"Dovunque inoltra a passo lento.
Silenzio regna che fa spavento..."
Non spira fiato,
non move stelo;
Quasi per gelo
il rio si sta.
ERA UNICA, COMMOVENTE, CAPACE DI TOCCARE L'ANIMA DI CHI L'ASCOLTAVA.
EHI, TU, COL TESTONE... VIENI UN PO' QUA!
COSÌ, IL MAESTRO ALBANI DECISE DI OFFRIRGLI PERSINO LEZIONI PRIVATE.


LO SCELSE COME SOLISTA PER UN EVENTO IN ONORE DEL CORPO DOCENTE.
29 LUGLIO 1899
"Dalla tomba mentre tace
l'urlo querulo del vento
grazie, grazie grideranno
non e' spento il nostro amor"
LA PRIMA ESIBIZIONE PUBBLICA DI RAFFAELE ATTILIO AMEDEO SCHIPA. AVEVA APPENA DIECI ANNI!
IL SUO ASSOLO FU ACCOLTO CON ENTUSIASMO DA TUTTI I PRESENTI. LA STAMPA LOCALE FINÌ PER ESALTARE IL SUO TALENTO STRAORDINARIO.
La Provincia di Lecce
"SOPRATTUTTO ATTIRÒ LA GENERALE ATTENZIONE UN ASSOLO CANTATO DALL'ALUNNO SCHIPA RAFFAELE CON UNA VOCE SICURA INTONATA SIMPATICISSIMA, CHE RIVELA IN LUI LE OTTIME ATTITUDINI AL CANTO E CHE SAREBBE BENE COLTIVARE A TEMPO"
(LA PROVINCIA DI LECCE)



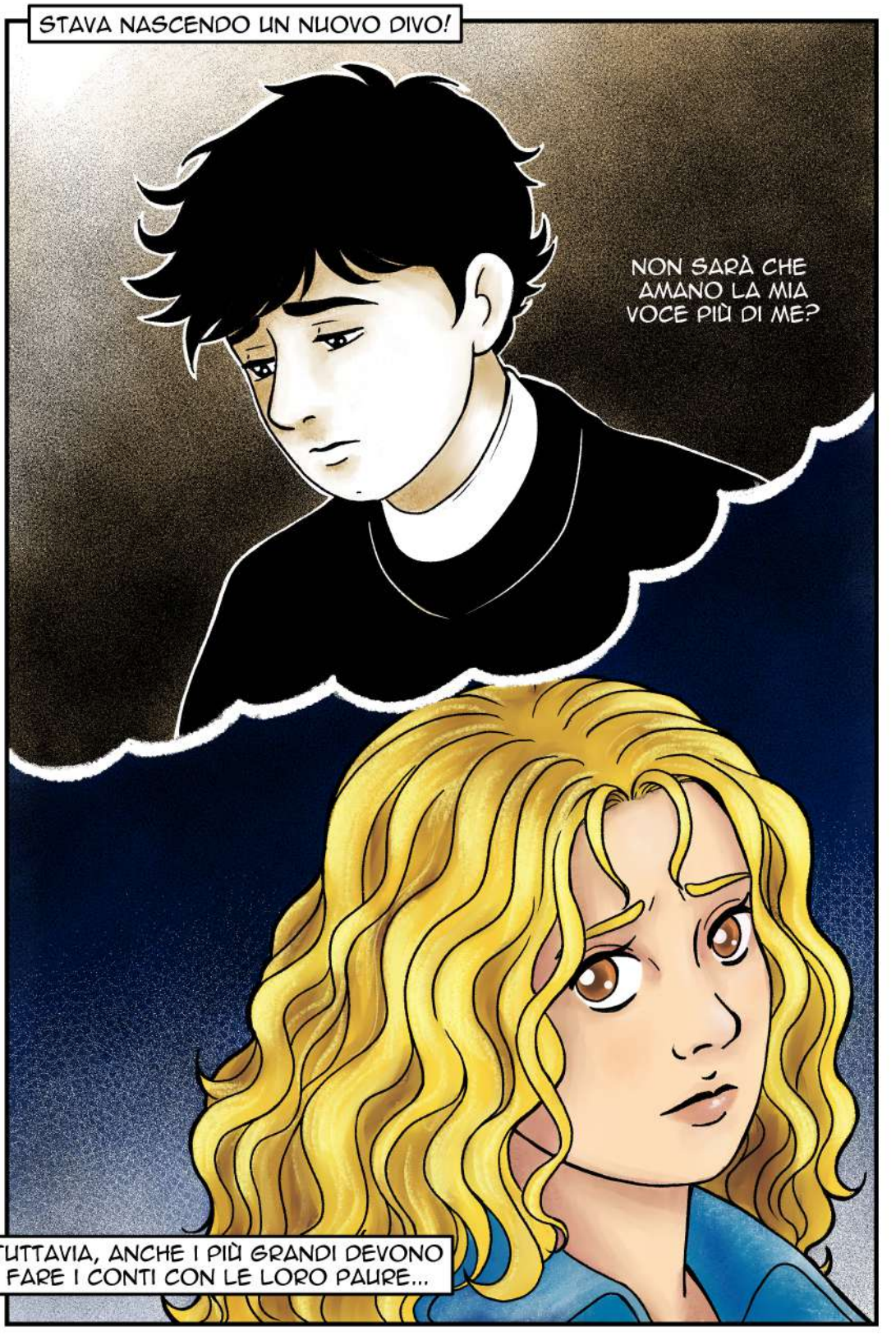
*"STATEVI ZITTI ADESSO, CHE DEVE SUONARE IL PICCOLETTO"


LA SUA VOCE È UN MAGNIFICO DONO DI DIO. SAREBBE UN PECCATO GUASTARLA.
HA BISOGNO DI UNA PREPARAZIONE ADEGUATA.

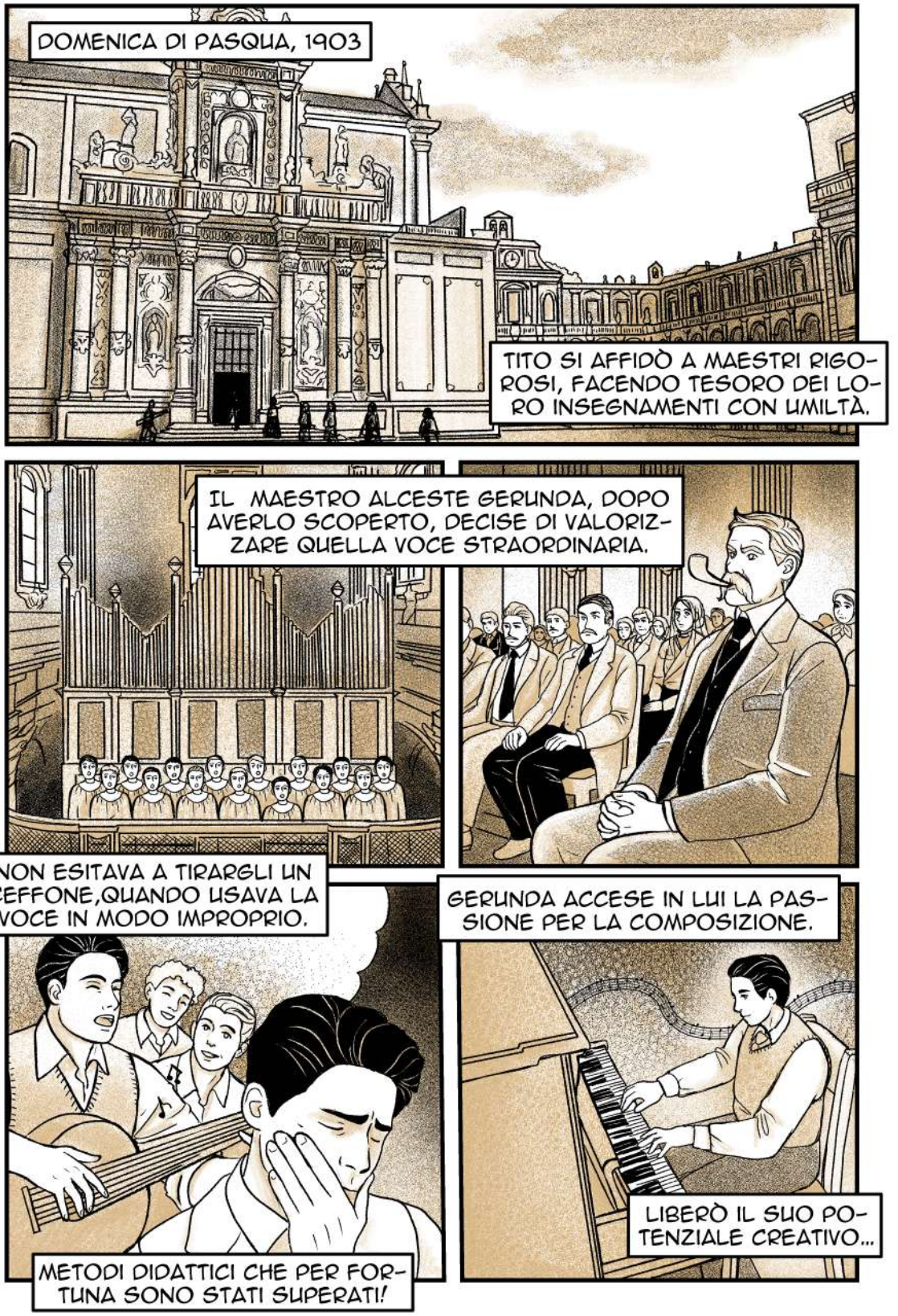

CONSENTITE-GLI DI ENTRARE IN SEMINARIO. MI FA-RÒ CARICO DI TUT-TE LE SPESE.


SIA FATTA LA VOLONTÀ DEL SIGNORE!
D'ALTRONDE, ERA IMPENSABILE RIFIUTARE UN'OFFERTA SIMILE!


L'INGRESSO IN SEMINARIO CONSENTÌ A TITO DI AFFINARE LE SUE DOTI.
LE FAMIGLIE PIÙ INFLUENTI INIZIARONO A NOTARLO...


STAVA NASCENDO UN NUOVO DIVO!
NON SARÀ CHE AMANO LA MIA VOCE PIÙ DI ME?
TUTTAVIA, ANCHE I PIÙ GRANDI DEVONO FARE I CONTI CON LE LORO PAURE...


SENZA UN PROFILO SOCIAL È COMPLICATO FARSI NOTARE!
NON SONO I SOCIAL A GENERARE CONSENSO, MA IL TALENTO E LA DEDIZIONE.
OGGI AVETE ACCESSO A MILLE RISORSE. EPPURE, SIETE DISTRATTI, TEMETE IL CONFRONTO. IL CANTO NON È UNA COMPETIZIONE!
ANCHE TITO SCHIPA HA DOVUTO IMPARARE A GESTIRE LE PROPRIE EMOZIONI.
PER SUA FORTUNA, COME VOI, NON ERA SOLO...


DOMENICA DI PASQUA, 1903
TITO SI AFFIDÒ A MAESTRI RIGOROSI, FACENDO TESORO DEI LORO INSEGNAMENTI CON UMILTÀ.
IL MAESTRO ALCESTE GERUNDA, DOPO AVERLO SCOPERTO, DECISE DI VALORIZZARE QUELLA VOCE STRAORDINARIA.
NON ESITAVA A TIRARGLI UN CEFFONE,QUANDO USAVA LA VOCE IN MODO IMPROPRIO.
METODI DIDATTICI CHE PER FORTUNA SONO STATI SUPERATI!
GERUNDA ACCESE IN LUI LA PASSIONE PER LA COMPOSIZIONE.
LIBERÒ IL SUO POTENZIALE CREATIVO...

...ED EMOTIVO.

GLI SPIEGÒ CHE LE EMOZIONI ARRICCHISCONO L'ARTE, DONANDOLE AUTENTICITÀ.

FU PROPRIO IN QUEL PERIODO CHE TITO CONOBBE EMILIA CESANO...

LA SUA PRIMA MUSA ISPIRATRICE

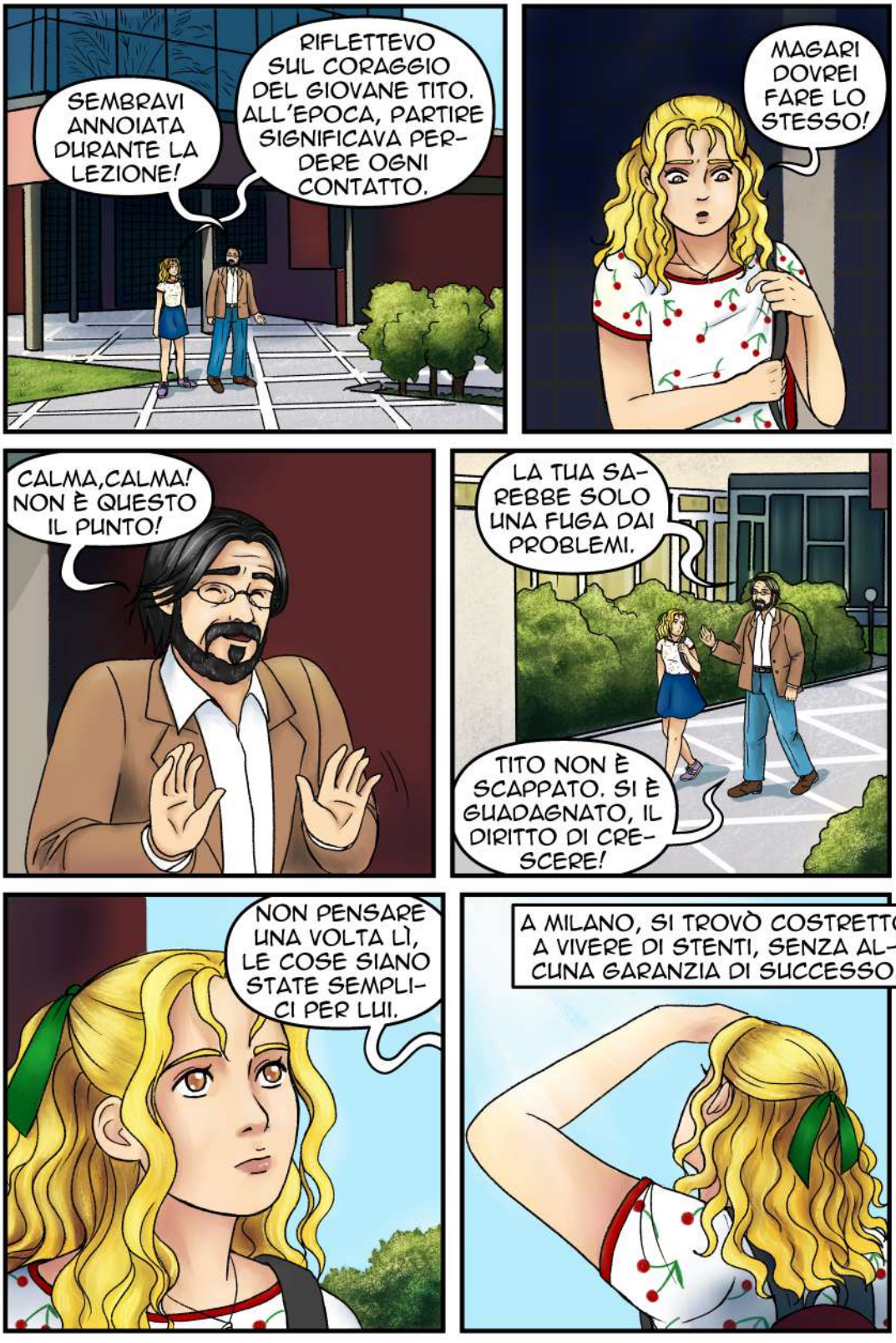
MA FU UN'ALTRA "EMILIA" A DARE UNA SPINTA DECISIVA ALLA SUA CARRIERA.

EMILIA BERNARDINI MACOR, L'INDISCUSSA REGINA DELLE INIZIATIVE SOCIALI A LECCE!


1908
Tito Schipa
22 GIUGNO
D'INTESA CON GERUNDA, EMILIA CESANO ORGANIZZÒ UN CONCERTO DI BENEFICENZA. FU UN CLAMOROSO SUCCESSO!


IL DENARO RACCOLTO FU UTILIZZATO PER IL TRASFERIMENTO DI TITO A MILANO.
LÌ, CON LO STUDIO ADEGUATO, AVREBBE POTUTO SPICCARE IL VOLO.
LONTANO DALLA SUA TERRA E DAI SUOI CARI...


LECCE. CONSERVATORIO TITO SCHIPA


SEMBRAVI ANNOIATA DURANTE LA LEZIONE!
RIFLETTEVO SUL CORAGGIO DEL GIOVANE TITO. ALL'EPOCA, PARTIRE SIGNIFICAVA PERDERE OGNI CONTATTO.
MAGARI DOVREI FARE LO STESSO!
CALMA,CALMA! NON È QUESTO IL PUNTO!
LA TUA SAREBBE SOLO UNA FUGA DAI PROBLEMI.
TITO NON È SCAPPATO. SI È GUADAGNATO, IL DIRITTO DI CRESCERE!
NON PENSARE UNA VOLTA LÌ, LE COSE SIANO STATE SEMPLICI PER LUI.
A MILANO, SI TROVÒ COSTRETTO A VIVERE DI STENTI, SENZA ALCUNA GARANZIA DI SUCCESSO.

TRA LE VARIE DIFFICOLTÀ, SI RESE CONTO DI POTER SOGNARE IN GRANDE!

INVESTÌ I PRIMI RISPARMI PER FREQUENTARE LE LEZIONI DEL CELEBRE EMILIO PICCOLI.

"EMILIO" UN NOME RICORRENTE NELLA SUA VITA. "PICCOLI" COME IL SUO SOPRANNOME. IL DESTINO, SPESSO, SA ESSERE IRONICO!

IL NUOVO MAESTRO LAVORÒ INTENSAMENTE SULLA VOCE, PORTANDOLA A UN LIVELLO SUPERIORE.

ANCHE LUI UTILIZZAVA METODI OBSOLETI. DECISI PIZZICOTTI SULLE GAMBE PER OGNI SBAVATURA.

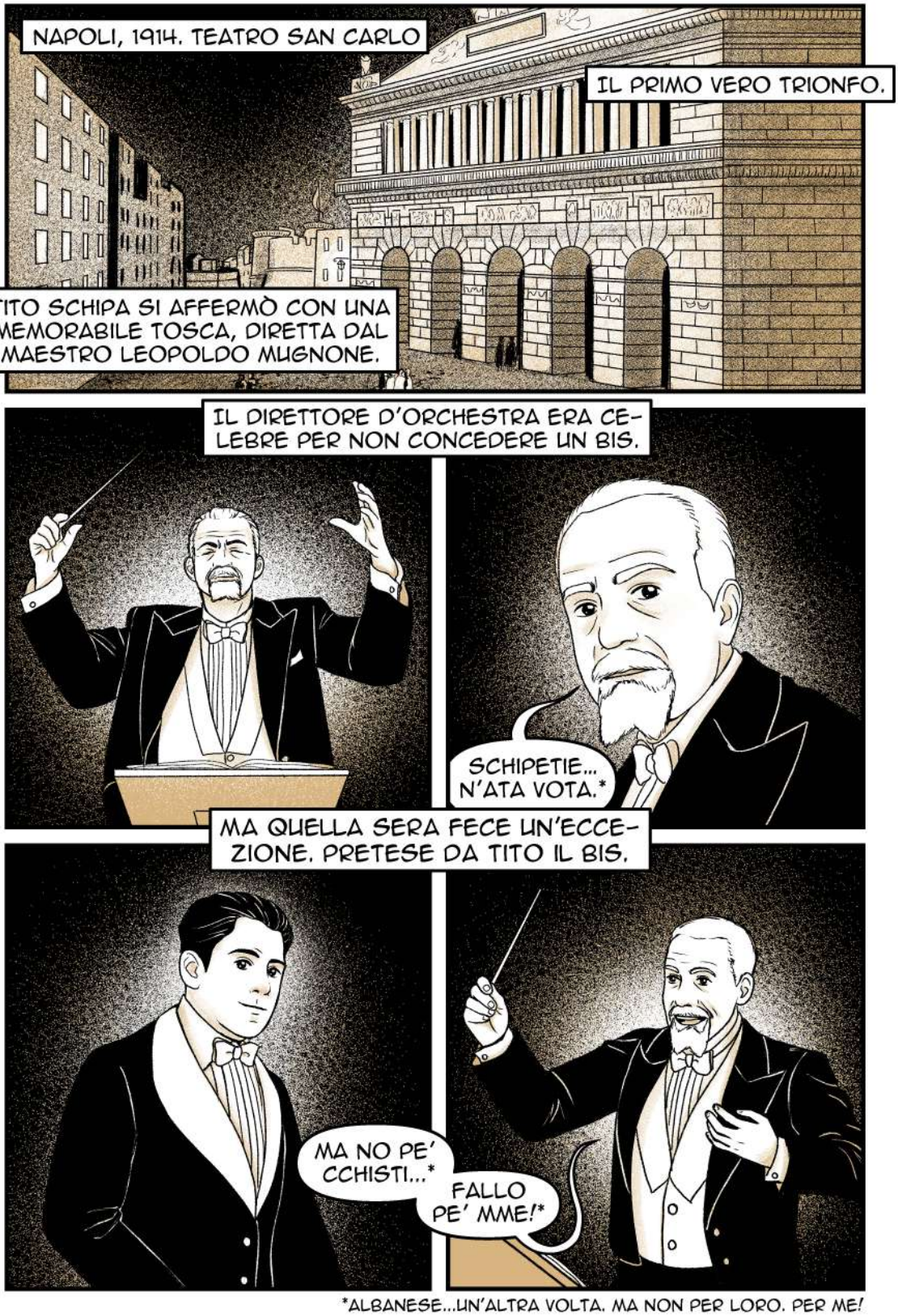
NON CI SIAMO ANCORA!

IL "PIZZICATORE DI TALENTI" ERA UN ABILE MANAGER. ORGANIZZÒ IL SUO DEBUTTO AL TEATRO FACCHINETTI DI VERCELLI.

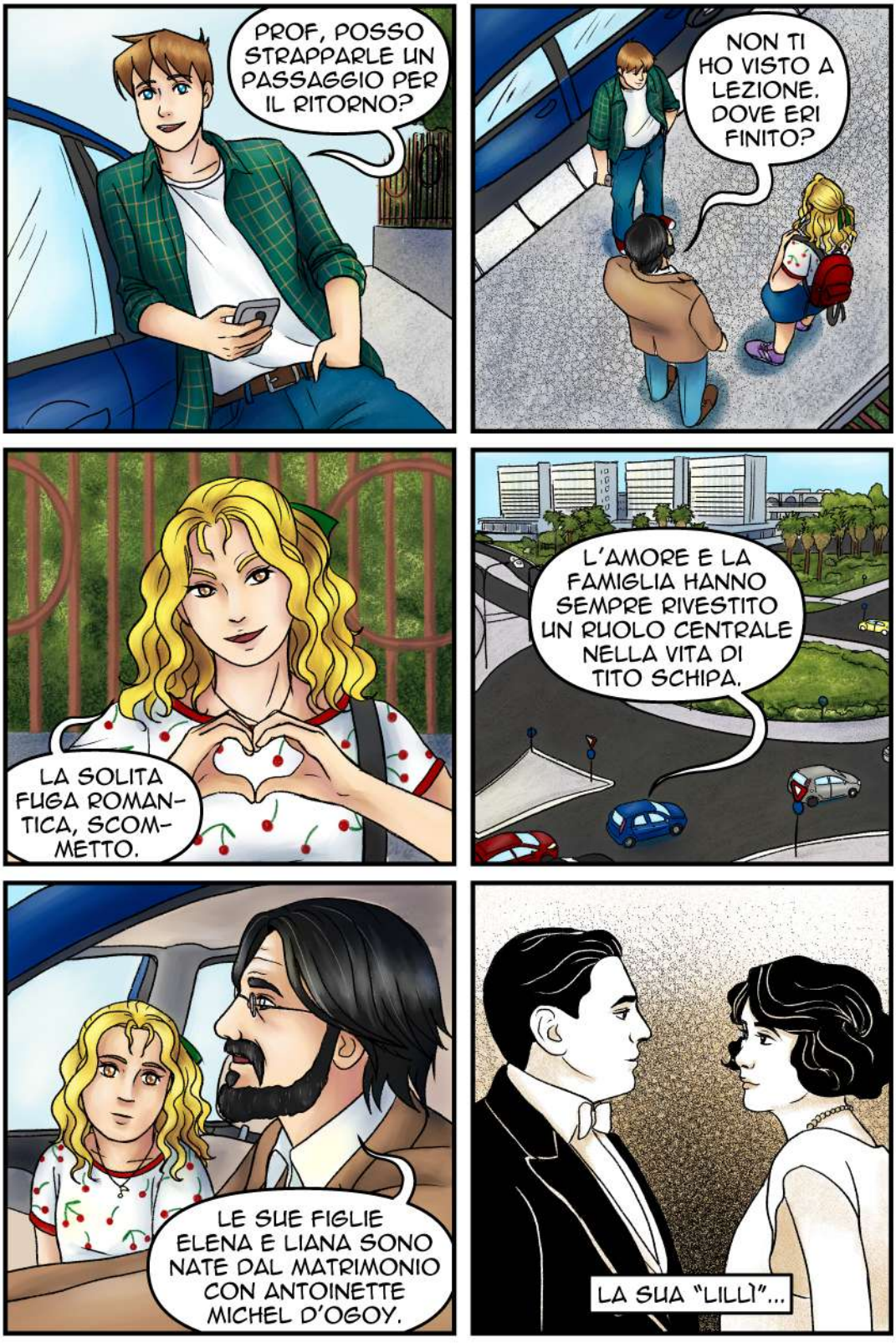
LA TRAVIATA.


4 FEBBRAIO 1909
CRUNCH!
CRUNCH!
CRUNCH!
CRUNCH!
IN QUEL TEATRO IN ROVINA, IL DEBUTTO FU TUTTO FUORCHÉ SEMPLICE.
IL PUBBLICO SGRANOCCHIAVA SEMI DI ZUCCA.
CRUNCH!
MALGRADO IL BRUSIO COSTANTE E I SEMI SPARSI OVUNQUE, TITO RISCOSSE UN DISCRETO SUCCESSO.
MAI ARRENDERSI!


TRA LE FIGURE PIÙ INFLUENTI DELL'EPOCA SPICCAVA GIUSEPPE BORBONI, UN IMPRESARIO LIRICO DI TRENTO.
NON CERCATEMI. VI CERCHERÒ IO!
QUANDO GLI FU CHIESTO DI VALUTARE TITO...
... NON SOLO LO RINTRACCIÒ, MA TRA I DUE NACQUE UN'INTESA PROFONDA. TITO GIUNSE A CONSIDERARLO UN SECONDO PADRE.
A PARTIRE DAL 1910, TITO SCHIPA INIZIÒ A RACCOGLIERE CONSENSI ANCHE OLTRE I CONFINI NAZIONALI.
BOLOGNA
TRIESTE
RIO
CORDOBA
BUENOS AIRES
BRASIL
NAPOLI
ITALIA
PARMA
ITALIA
IL RIGOLETTO, MIGNON, IL BARBIERE DI SIVIGLIA, IL DON PASQUALE, LA TRAVIATA, LA SONNAMBULA, LA FAVORITA...



*ALBANESE...UN'ALTRA VOLTA. MA NON PER LORO. PER ME!

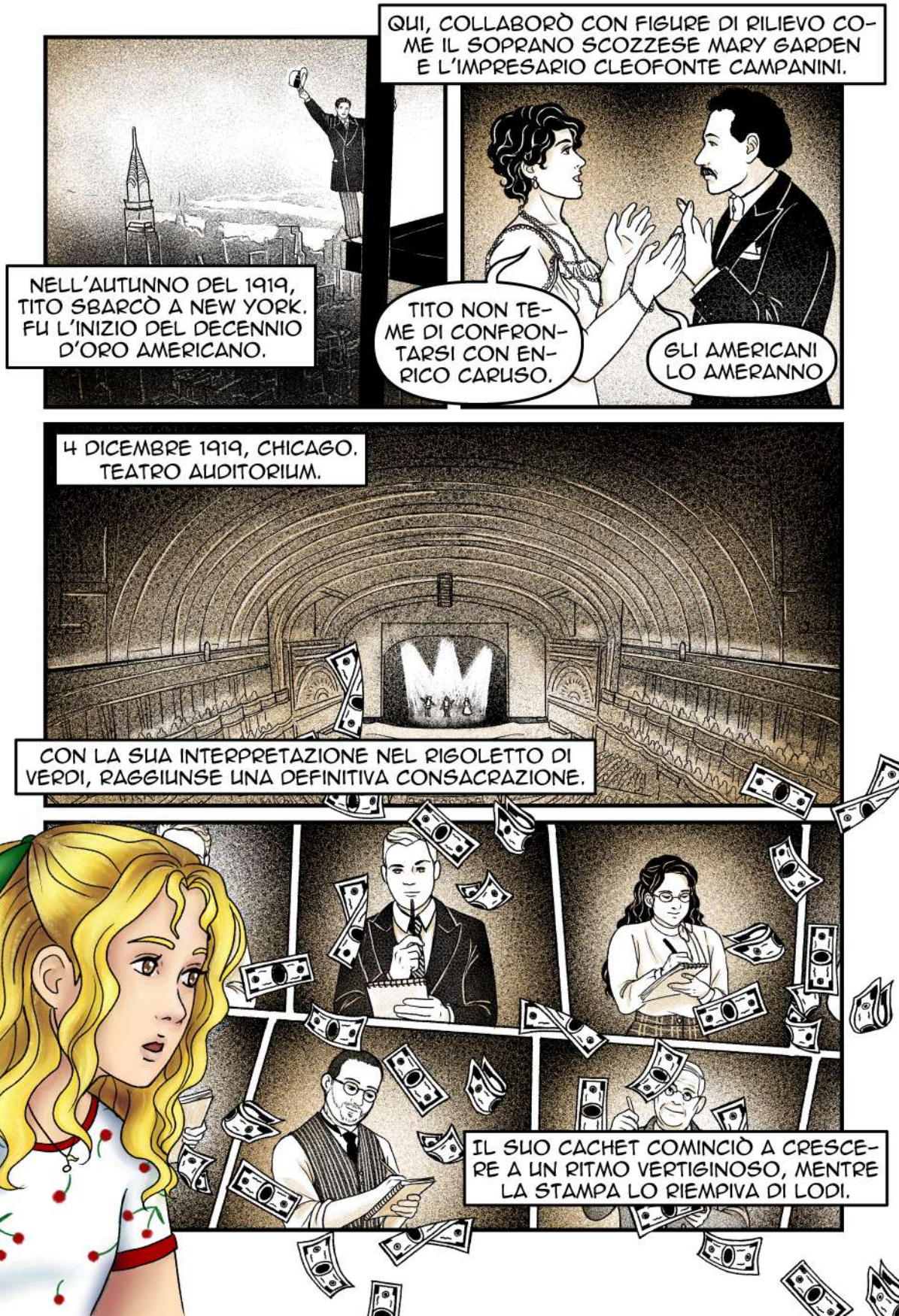

PROF, POSSO STRAPPARLE UN PASSAGGIO PER IL RITORNO?
NON TI HO VISTO A LEZIONE. DOVE ERI FINITO?
LA SOLITA FUGA ROMANTICA, SCOMMETTO.
L'AMORE E LA FAMIGLIA HANNO SEMPRE RIVESTITO UN RUOLO CENTRALE NELLA VITA DI TITO SCHIPA.
LE SUE FIGLIE ELENA E LIANA SONO NATE DAL MATRIMONIO CON ANTOINETTE MICHEL D'OGOY.
LA SUA "LILLÌ"...

ANCHE SUL PALCOSCENICO, I SENTIMENTI SONO LINFA VITALE. NUTRONO L'ARTE.

TRA TITO SCHIPA E IL TORMENTATO WERTHER DI MASSENET SI INSTAURÒ UN'ALCHIMIA PERFETTA, UN LEGAME INDISSOLUBILE CHE SEGNÒ PROFONDAMENTE LA SUA CARRIERA.

Werther fu messo nelle mie mani: io rilessi il romanzo e mi concentrai su di esso finché non mi impadronii della cornice psicologica del protagonista, del suo punto di vista e del suo sguardo sull'esistenza... Quando fui sicuro di conoscere Werther intimamente passai al pianoforte...

"TITO NON DOVEVA SEMBRARE WERTHER E NEANCHE ESSERLO. WERTHER DOVEVA ESSERE TITO SCHIPA."


QUI, COLLABORÒ CON FIGURE DI RILIEVO COME IL SOPRANO SCOZZESE MARY GARDEN E L'IMPRESARIO CLEOFONTE CAMPANINI.
NELL'AUTUNNO DEL 1919, TITO SBARCÒ A NEW YORK. FU L'INIZIO DEL DECENNIO D'ORO AMERICANO.
TITO NON TEME DI CONFRONTARSI CON ENRICO CARUSO.
GLI AMERICANI LO AMERANNO
4 DICEMBRE 1919, CHICAGO. TEATRO AUDITORIUM.
CON LA SUA INTERPRETAZIONE NEL RIGOLETTO DI VERDI, RAGGIUNSE UNA DEFINITIVA CONSACRAZIONE.
IL SUO CACHET COMINCIÒ A CRESCERE A UN RITMO VERTIGINOSO, MENTRE LA STAMPA LO RIEMPIVA DI LODI.


NON LASCIARTI ACCECARE DALLE LUCI DEL SUCCESSO. CHI METTE IL PROFITTO DAVANTI ALL'ARTE...


... È DESTINATO A FALLIRE IN PARTENZA!

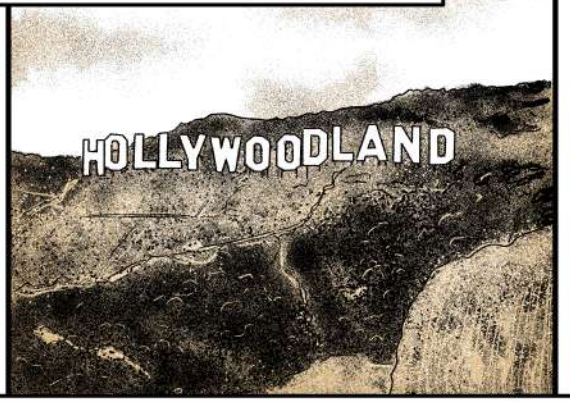

NEL SUO LAVORO, TITO ERA UN VERO PERFEZIONISTA.
CURAVA LA VOCE CON UN'OSSESSIONE MANIACALE, ANCHE A COSTO DI RIMANERE MUTO PER 24 ORE PRIMA DI ESIBIRSI.


SAPONE V
CARNE ROSSA X
PESCE V
VINO ROSSO X
CAFFÈ X
ERA UN IGIENISTA, UN SALUTISTA. NON FUMAVA, NON MANGIAVA CARNE ROSSA, EVITAVA IL VINO ROSSO E I SUPERALCOLICI.


NEL SUO PICCOLO, ERA UN UOMO DAI GUSTI SEMPLICI. AMAVA LA RADIO, IL CINEMA E IL JAZZ. RIUSCIVA A GUARDARE FINO A TRE FILM AL GIORNO.


ADORAVA GLI ANIMALI. SPECIALMENTE LA SUA SCIMMIETTA, TOTO.
MINACCIÒ DI INTERROMPER LE ESIBIZIONI NEL REGNO UNITO, E QUANDO GLI MISERO TOTO IN QUARANTENA.
NOTOTO! NOTITO
ERA AFFASCINATO DALLE AUTOMOBILI DI LUSSO, SEBBENE NON FOSSE UN GRANDE PILOTA.
STOP
"I VIGNETTISTI DELL'EPOCA LO ETICHETTAVANO COME UN AUTENTICO "PERICOLO PUBBLICO."
COLLEZIONÒ ONORIFICENZE DI OGNI TIPO. CAVALIERE, GRAND'UFFICIALE, COMANDANTE MAURIZIANO, LA LEGIONE D'ONORE, CAPITANO ONORARIO DELLA POLIZIA DI NEW YORK E SAN FRANCISCO...
LA STAMPA LO RIBATTEZZÒ "IL PIÙ MAGICO DEI POLIZIOTTI".

RIUSCÌ ANCHE A REALIZZARE IL GRANDE SOGNO DI ENTRARE NEL MONDO DEL CINEMA.



NEL 1932, MARIO BONNARD LO SCELSE PER TRE UOMINI IN FRAC. RECITÒ AL FIANCO DEI FRATELLI DE FILIPPO.



INEVITABILMENTE, LA STAMPA INIZIÒ A ESPRIMERE PREOCCUPAZIONI RIGUARDO A UN POSSIBILE DECLINO DELLA SUA VOCE.





MA QUANDO IL SUO FILM VIVERE! ARRIVÒ NELLE SALE, CAPÌ CHE IL PUBBLICO ERA DALLA SUA PARTE.



NEL CORSO DELLE RIPRESE INCONTRÒ L'ATTRICE CATERINA BORATTO.



QUEL SORRISO LO FECE ILLUDERE, PER UN ATTIMO, DI ESSERE FELICE.


NEL GIRO DI POCHI ANNI, TITO SCHIPA SI RITROVÒ SOLO, DISTANTE DALLA FAMIGLIA, CON IL CUORE SPEZZATO.
LE COSE NELLA VITA NON SEMPRE VANNO COME SPERIAMO.
I LEGAMI SI SPEZZANO, I SOGNI SI INFRANGONO.
GRAZIE AL CIELO, NELLE TEMPESTE, L'ARTE DIVENTA UN PORTO SICURO!


UN LUOGO MAGICO, DOVE TROVARE LA FORZA PER RIALZARCI!
PERCHÉ IL PROF MI STA RACCONTANDO TUTTO QUESTO?
LUI RIESCE A SCORGERE IN TE DEL VALORE UMANO, E NON SOLO ARTISTICO.
TROPPO SPESSO CI SENTIAMO INSIGNIFICANTI. PICCOLI, COME QUESTO CHICCO DI MAIS.
Chi è più felice di me...
ABBIAMO BISOGNO DI UNA SCINTILLA PER DIVENTARE CIÒ CHE SIAMO DESTINATI A ESSERE.
CHI AVREBBE MAI PENSATO CHE FOSSI COSÌ PROFONDO?
CREDO CHE LA STORIA DI TITO STIA AVENDO UN EFFETTO POSITIVO ANCHE SU DI ME!

NEL CUORE DI TITO RITORNÒ NUOVAMENTE IL SERENO.

A DIRE IL VERO, IL DESTINO CI MISE ANCORA UNA VOLTA LO ZAMPINO...

JOLANDA BORGNA ERA UNA SUA GIOVANE FAN. PROVENIVA DA GENOVA...

... ED ERA PERDUTAMENTE INNAMORATA DI LUI.

VENEZIA, 1944. SET DEL FILM ROSALBA.

IL SUO NOME D'ARTE ERA DIANA PRANDI. AVEVA DA POCO INTRAPRESO LA CARRIERA NEL CINEMA, QUANDO LO INCONTRÒ PER LA PRIMA VOLTA.

TITO SI ACCORSE SUBITO DI QUELLA "ALTONA"...

TRA I DUE SI INSTAURÒ UNA COMPLICITÀ INTENSA E PROFONDA.

DIANA DIVENNE UNA CONFIDENTE, UN SOSTEGNO, UNA COMPAGNA DI AVVENTURE... UN GRANDE AMORE.

E L'AMORE RICHIEDE CORAGGIO E SACRIFICI, SOPRATTUTTO IN UN MONDO STRETTO NELLA MORSA DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE

PER RAGGIUNGERE I TEATRI DEL NORD ITALIA, TITO E DIANA AFFRONTAVANO PERICOLI DI OGNI SORTA.

C'ERANO POSTI DI BLOCCO OVUNQUE, VIGILATI DA MILITARI TEDESCHI.

FORNISCA I DOCUMENTI!


GUARDA UN PO', È IL TENORE TITO SCHIPA!
LE PORGO LE MIE SCUSE, NON L'AVEVO RICONOSCIUTA!
CONSIDERATEVI FORTUNATI. UN ATTACCO AEREO HA DISTRUTTO UN CONVOGLIO PASSATO DI QUI SOLO POCHI MINUTI FA!
POTETE ANDARE!



*BUONA FORTUNA MR. SCHIPA


TITO E DIANA RIMASERO ILLESI. I PROIETTILI FURONO INTERCETTATI DALLE BOMBOLE DELL'AUTO. SEMPLICE FORTUNA?
ESSERE TESTIMONI DI UN'EPOCA SENZA GRANDI CONFLITTI È UN PRIVILEGIO CHE NON POSSIAMO PERMETTERCI DI IGNORARE.


LISBONA.
A PROPOSITO DI MIRACOLI, IL 18 APRILE DEL 1946 VENNE ALLA LUCE TITO JR. SENZA DUBBIO IL PIÙ GRANDE FAN DEL NOSTRO TENORE!

IL CONFRONTO CON LE CRITICHE È UN PASSAGGIO OBBLIGATO PER OGNI ARTISTA, ANCHE PER IL PIÙ TALENTUOSO.

TITO SCHIPA FU PERSEGUITATO A LUNGO DA UN ACERRIMO NEMICO, CHE MISE A DURA PROVA LA SUA PAZIENZA.

IL COMMENTATORE RADIOFONICO WALTER WINCHELL CERCÒ DI DEMOLIRE LA SUA IMMAGINE PUBBLICA.

ISTIGAVA LA GENTE A BOICOTTARE I CONCERTI. LO ACCUSAVA DI ANTI-AMERICANISMO.

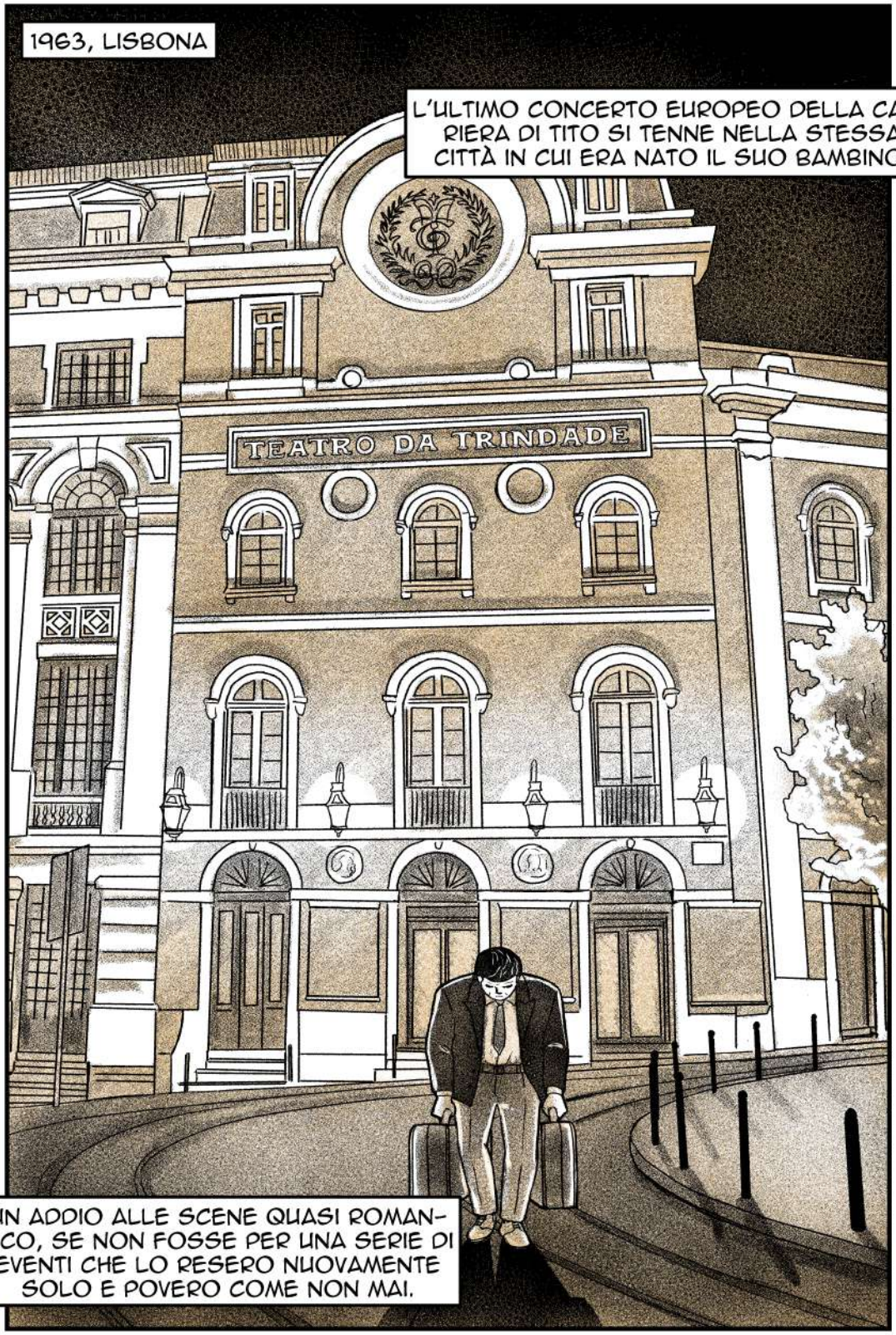
PUBLIC ENEMY

LO DESCRIVEVA COME UN PERICOLO PUBBLICO.

QUELL'INCRESCIOSA SITUAZIONE ATTIRÒ OPPORTUNISTI DI OGNI GENERE.

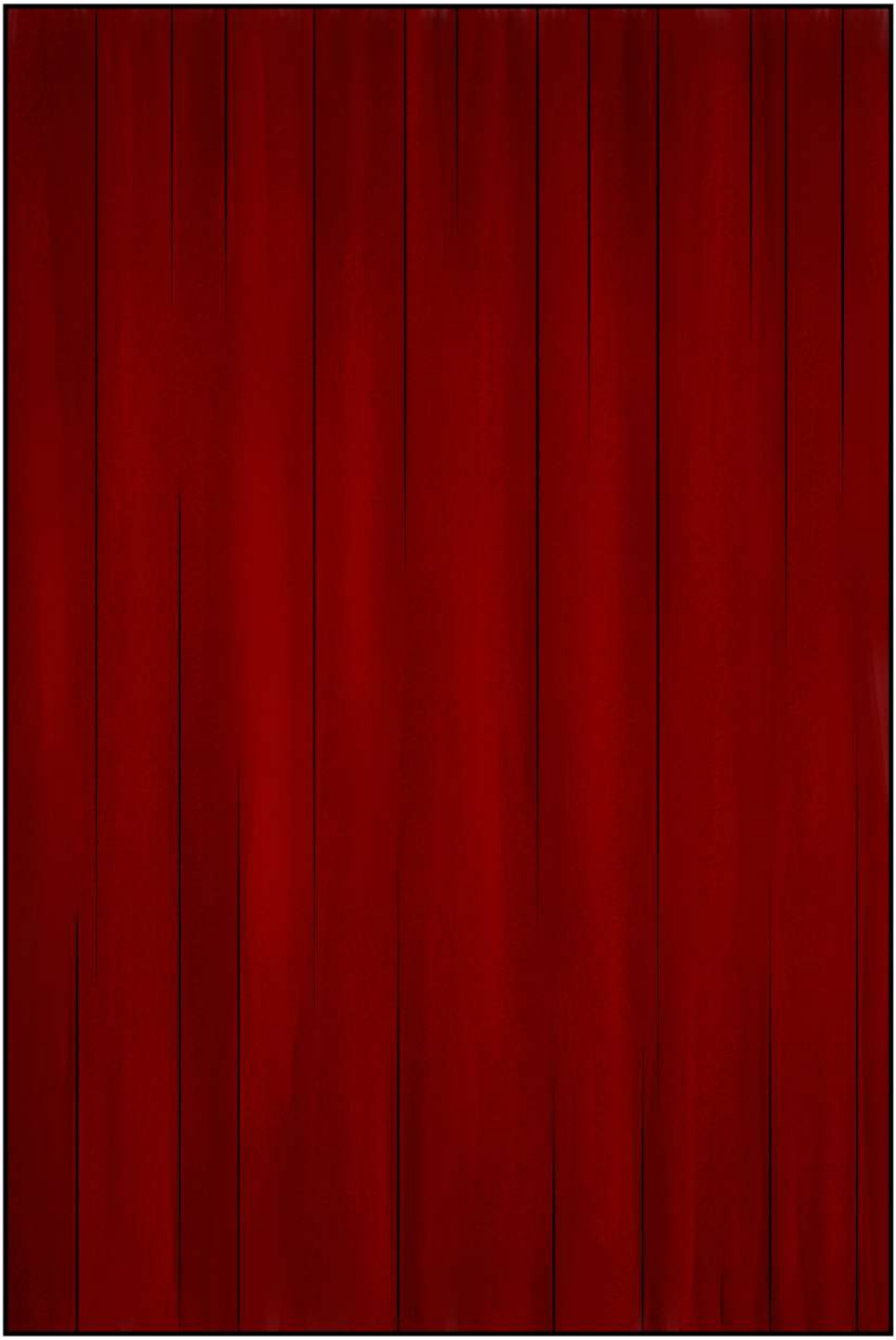
DUE MALAVITOSI DI ORIGINE ITALO-AMERICANA AVVICINARONO TITO...


...PROPONENDOGLI UNA SOLUZIONE ESTREMA IN CAMBIO DI DENARO.
LE PAROLE DI QUEL WINCHELL CORRONO E FANNO MALE, CARO COMMENDATORE...
MOLTO, MOLTO MALE!
MA UNA PALLOTTOLA CORRE ASSAI PIÙ VELOCE DI QUANTO UN QUALSIASI GIORNALISTA RIESCA A SCAPPARE.
TITO SCHIPA, CON CORTESIA E RISOLUTEZZA, DECLINÒ L'INVITO.
ANCHE DI FRONTE ALLE CRITICHE PIÙ ASPRE, LA BUSSOLA MORALE NON DEVE DEVIARE. MAI!


1963, LISBONA
L'ULTIMO CONCERTO EUROPEO DELLA CARRIERA DI TITO SI TENNE NELLA STESSA CITTÀ IN CUI ERA NATO IL SUO BAMBINO.
TEATRO DA TRINDADE
UN ADDIO ALLE SCENE QUASI ROMANTICO, SE NON FOSSE PER UNA SERIE DI EVENTI CHE LO RESERO NUOVAMENTE SOLO E POVERO COME NON MAI.

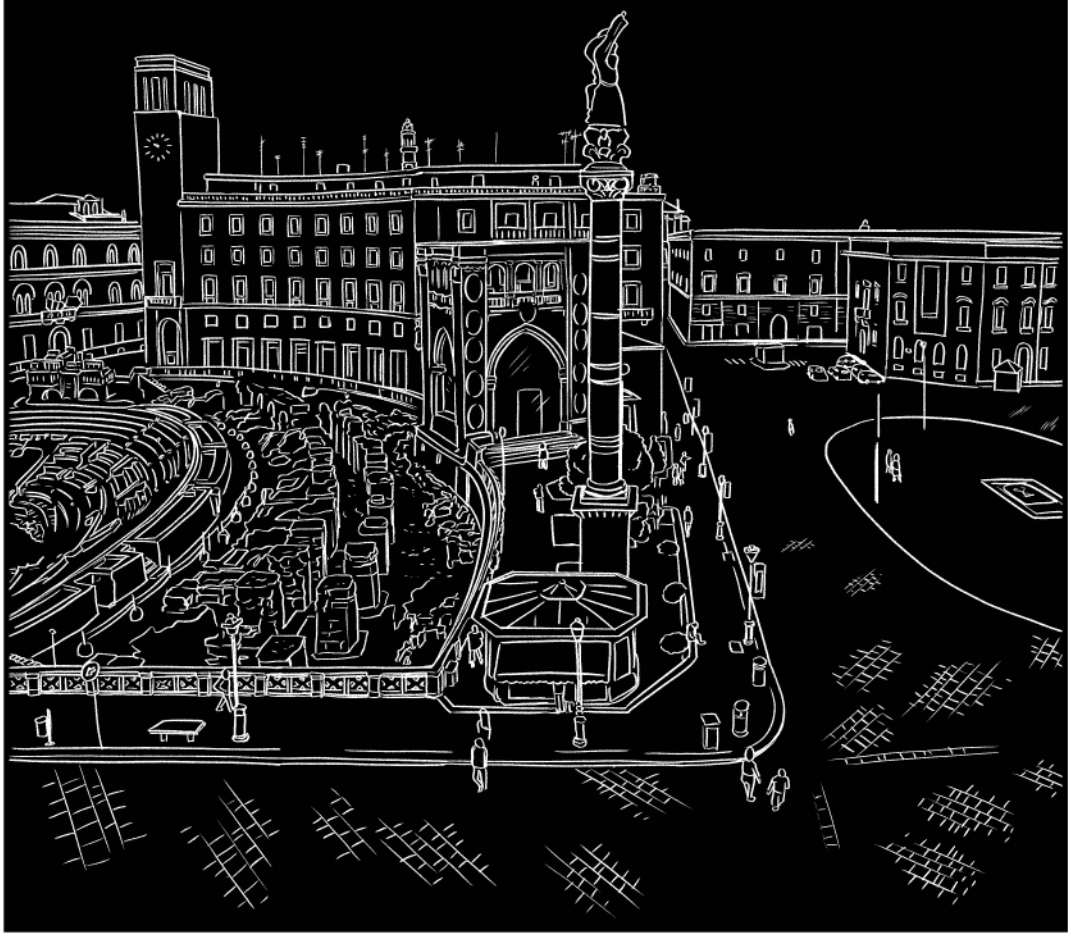

IL 16 DICEMBRE 1965, A NEW YORK...
... IL CUORE DI TITO INTONÒ LA SUA ULTIMA MELODIA.

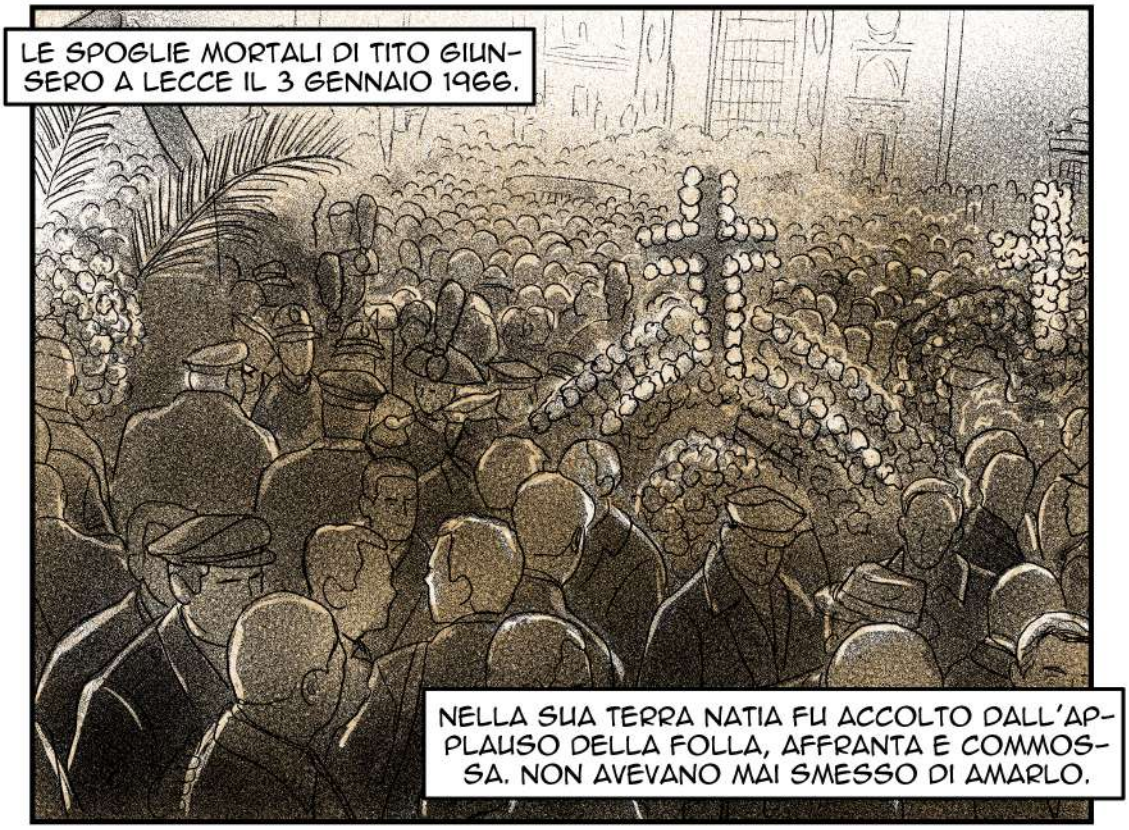




Luna ca' uàrdi, ìentu ca' sienti
erba te campu stelle lucenti
rose te màggiu ca' frische 'ndurati
comu li àsi ca iddha m'à dati
'nc'ete nnu core pacciu t' amore...

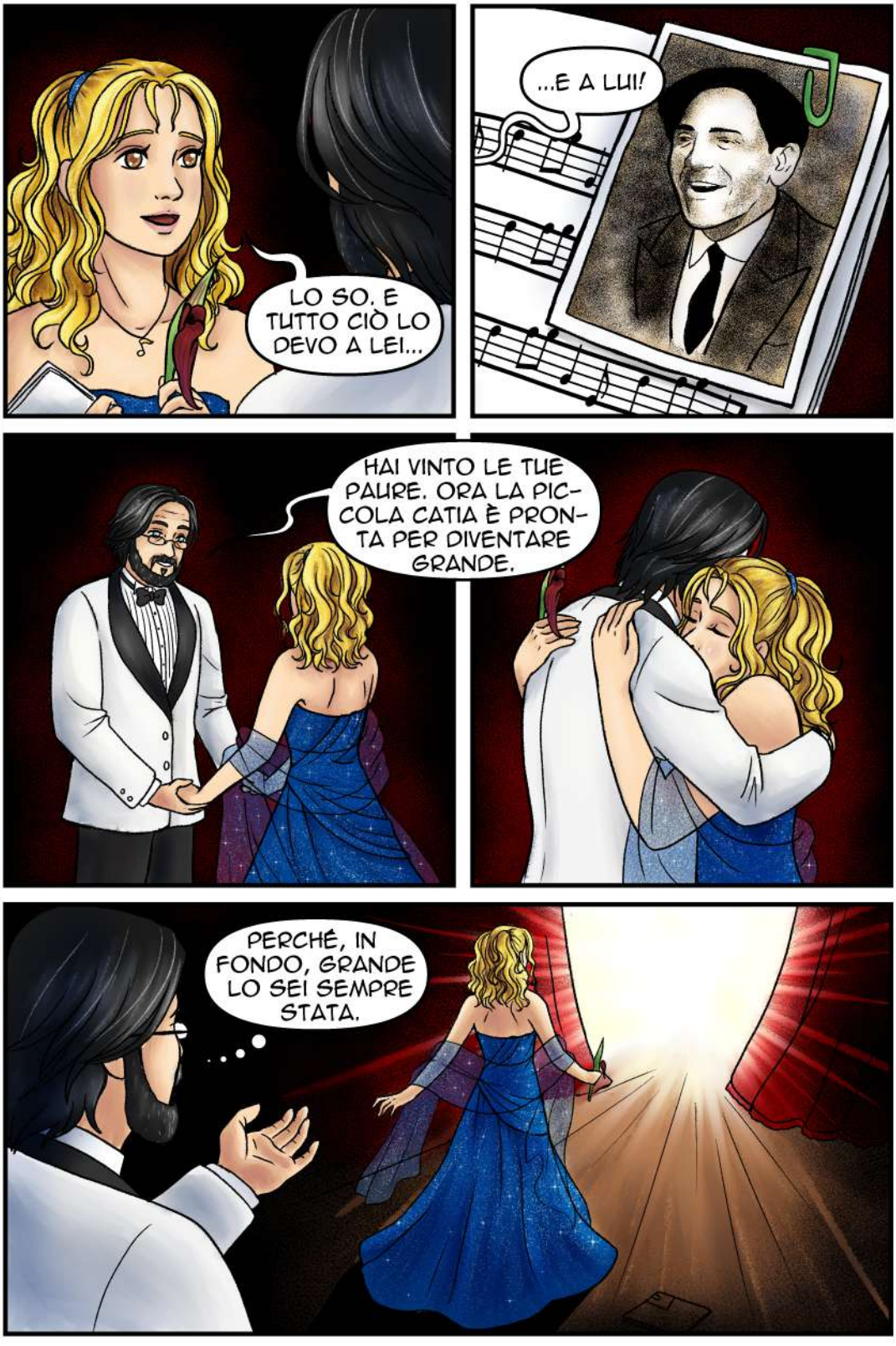
Lecce gentile e beddha òggiu cu cantu
quiddhu ca me sta sentu intr'a lu core
nnu paradisu 'nterra si' pe' mie...

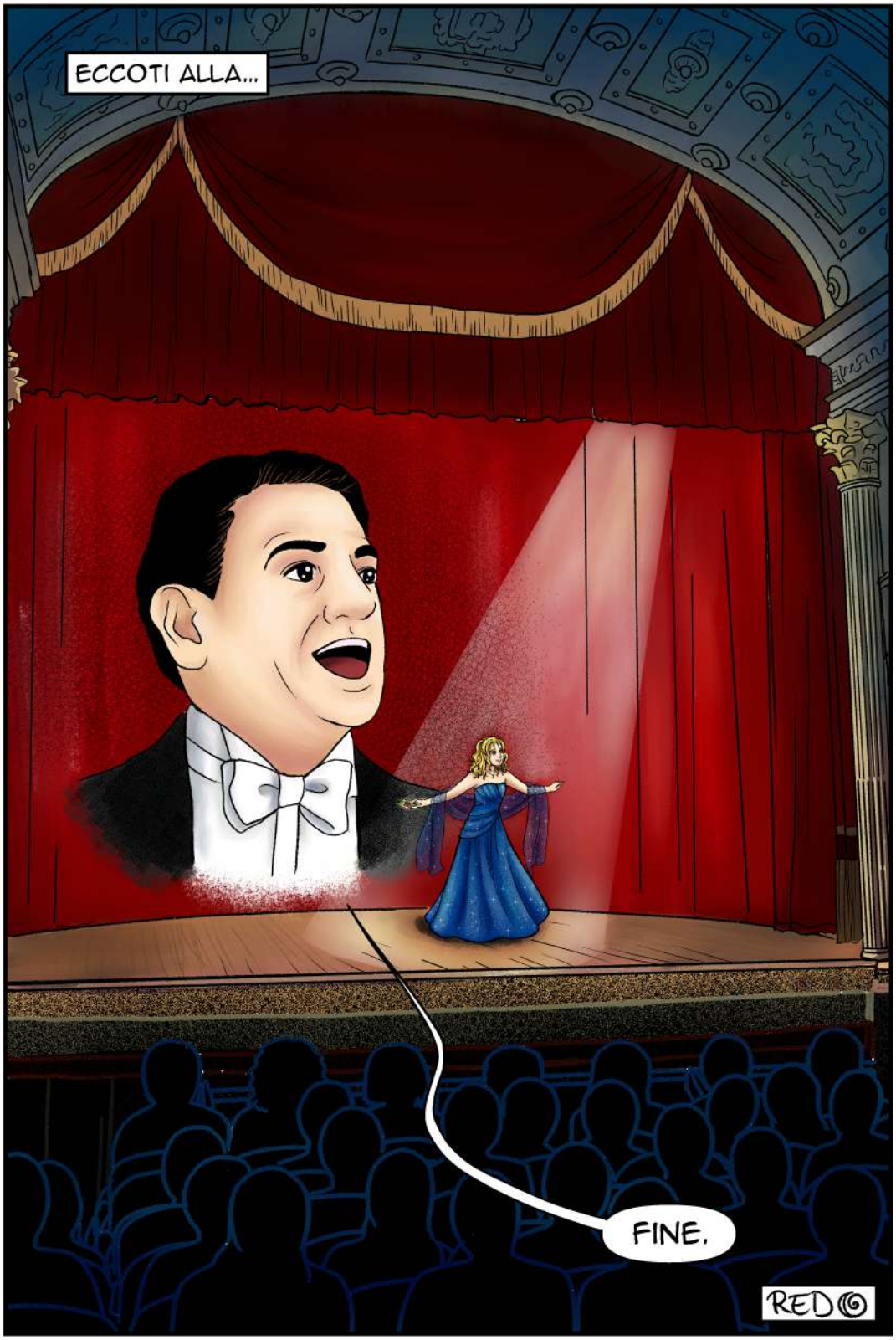



LE SPOGLIE MORTALI DI TITO GIUNSERO A LECCE IL 3 GENNAIO 1966.
NELLA SUA TERRA NATIA FU ACCOLTO DALL'APPLAUSO DELLA FOLLA, AFFRANTA E COMMOSSA. NON AVEVANO MAI SMESSO DI AMARLO.


LA SUA LECCE BEDDHA, CONTINUA A CELEBRARLO IN OGNI ANGOLO.
LICEO MUSICALE TITO SCHIPA
IN QUESTA CASA NEL 1888
NACQUE IL TENORE
TITO SCHIPA
TITO
SCHIPA


LECCE, TEATRO PAISIELLO.
PERCHÉ TUTTO QUESTO RITARDO?
FORZA, CATIA, NON È IL MOMENTO DI MOLLARE.
HA SEGNATO IL LECCE!
SPEGNI QUELL'AFFARE!
CE LA POSSO FARE, CE LA POSSO FARE. CE LA POSSO F...
CE LA FARAI, NON HO DUBBI!


LO SO. E TUTTO CIÒ LO DEVO A LEI...
...E A LUI!
HAI VINTO LE TUE PAURE. ORA LA PICCOLA CATIA È PRONTA PER DIVENTARE GRANDE.
PERCHÉ, IN FONDO, GRANDE LO SEI SEMPRE STATA.


ECCOTI ALLA...
FINE.
RED